



Dalla Regione 152mila euro per prevenire gli sfratti a Lecco

I finanziamenti ottenuti dovranno obbligatoriamente essere integrati dal Comune con fondi propri in misura non inferiore al 40 per cento di quanto assegnato.

Lecco, 13/12/2013

“Un cofinanziamento di 152.000 Euro per sperimentare nuove iniziative a sostegno dei cittadini che non riescono a pagare il canone di affitto sul libero mercato e si trovano in situazione di morosità incolpevole, legata quindi a eventi che hanno modificato le reali possibilità economiche della famiglia”. Lo ha detto Antonio Rossi evidenziando la nuova misura approvata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli, relativa al comune di Lecco .

“La crisi economica - ha spiegato l'assessore - ha avuto, e continua a manifestare, ricadute negative sui redditi delle famiglie, che spesso faticano a sostenere i costi del canone di locazione, incorrendo in situazioni di morosità. Per questo la Giunta regionale ha attivato **una misura per rendere più incisiva la prevenzione e il contrasto degli sfratti per morosità nei comuni**”.

Regione Lombardia attiverà, entro il 16 dicembre, uno specifico fondo, presso Finlombarda, cui potranno attingere i Comuni definiti “ad alta tensione abitativa”. Lecco rientra tra questi e Regione Lombardia mette a sua disposizione 152.000 euro che **dovranno obbligatoriamente essere integrati dal Comune con fondi propri in misura non inferiore al 40 per cento di quanto assegnato.**

Le Amministrazioni Comunali si impegnano, non solo a cofinanziare l'intervento regionale, **ma anche ad attivare iniziative sperimentali affiancando le famiglie.** Le iniziative dei Comuni sono finalizzate a introdurre forme di garanzia, al posto del tradizionale contributo a fondo perduto, e al subentro all'affittuario moroso - mediante il ripiano dell'eventuale debito **già maturato e alla definizione di un microcredito per il pagamento di 12 mensilità**, estensibile eccezionalmente fino a un massimo di 24.

Allo stesso tempo verrà acquisita la garanzia che il proprietario, non solo non procederà allo sfratto, ma si impegna a rinnovare il contratto. Potranno beneficiare dei fondi coloro che hanno una **morosità accertata di almeno 6 mesi**. La misura prevede anche l'istituzione di una cabina di Regia composta, oltre che dalla Regione, da rappresentanti di Anci e organizzazioni sindacali dei proprietari ed inquilini interessati alle sperimentazioni.

La cabina deve promuovere la sottoscrizione degli accordi di collaborazione con i Comuni interessati; valutare la fattibilità delle iniziative sperimentali proposte; definire insieme agli Enti locali i contenuti e le modalità di attuazione; monitorare l'efficacia dell'iniziativa sperimentale; autorizzare il cofinanziamento delle iniziative previste negli accordi

I nuclei che beneficeranno della misura **devono avere i seguenti requisiti:**

- un reddito Isee/fsa (dunque non imponibile) compreso fra 4.100 e 13.000 euro;
- pagare un canone annuo d'affitto massimo di 7.200 euro spese comprese;
- non essere sottoposti a procedure esecutiva di rilascio dell'abitazione;

oppure trovarsi **nella condizione di:**

- aver perso il lavoro per licenziamento (escluso quello per giusta causa);
- essere stati messi in cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- non aver rinnovato un contratto a termine o di lavoro atipico;
- aver sottoscritto accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro.

Anche coloro che hanno contratto una malattia grave, sono in infortunio o hanno perso un componente della famiglia e, per effetto di rilevanti spese mediche e assistenziali hanno subito una consistente riduzione del reddito, possono accedere alla misura.

www.resegoneonline.it/articoli/Dalla-Regione-152mila-euro-per-prevenire-gli-sfratti-a-Lecco-20131212/